

Sommario

1	GENERALITÀ	2
1.1	OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	2
1.3	DEFINIZIONI	2
2	PREREQUISITI	3
2.1	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	4
2.2	ATTIVITÀ SVOLTE	4
3	ESAME	5
3.1	PIANIFICAZIONE ESAME	5
3.2	CONTENUTO	6
3.2.1	PROVA SCRITTA A DOMANDE CHIUSE	6
3.2.2	PROVA SCRITTA A DOMANDE APERTE	6
3.2.3	PROVA ORALE	7
3.3	DURATA DELLE PROVE	7
3.4	CORREZIONE E SUPERAMENTO DELL'ESAME	7
4	CERTIFICATO	8
4.1	VALIDITÀ DEL CERTIFICATO	8
4.2	CONTENUTO DEL CERTIFICATO	8
5	MANTENIMENTO	8
6	RINNOVO	9
7	ESTENSIONE A SECONDO SETTORE E TRASFERIMENTI	10

ED.	REV.	DATA	MODIFICHE	ELABORATO	APPROVATO
05	00	01/10/2023	Revisione Immagine Aziendale e adeguamento contenuti	Annamaria Silletti	Daniele Giugliarelli

1 GENERALITÀ

1.1 OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'oggetto del presente documento, redatto dal Comitato di Schema per la certificazione in ambito Energia, descrive livello di istruzione, esperienza lavorativa, conoscenze e competenze, abilità e capacità che deve possedere la figura professionale dell'**Esperto in Gestione dell'Energia (EGE)** così come individuata dalla norma UNI CEI 11339:2009, dal DM 102/2014 e dal successivo DD MiSE-MATTM 12/05/2015 e le modalità specifiche di certificazione adottate da AJA Europe Srl (di seguito AJA). Il presente documento costituisce vincolo contrattuale insieme al questionario di richiesta di certificazione, al listino, al regolamento generale AJA per la certificazione delle persone e ad eventuali addenda sottoscritti da entrambe le parti.

Il processo di certificazione delle persone avviene rispettando il Regolamento Generale XPERT-REG_GEN in vigore e i relativi riferimenti.

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Il processo di certificazione delle persone avviene rispettando il Regolamento Generale XPERT-REG_GEN in vigore e i relativi riferimenti.

Il presente Schema di certificazione considera quali documenti di riferimento:

- Norma UNI CEI 11339:2009 – Esperti in gestione dell'energia – Requisiti generali per la qualificazione;
- ACCREDIA-MiSE: Schema di certificazione e accreditamento per la conformità alla norma UNI CEI 11339:2009 in materia di Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) redatto ai sensi dell'art.12, comma 1, del DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n. 102 del 12/05/2015
- Regolamento Generale per la Concessione, Mantenimento e Rinnovo della Certificazione delle Persone di AJA (XPERT-REG_GEN) e relativi riferimenti normativi e legislativi;
- Norma UNI 11352:2014 - Requisiti delle società che forniscono servizi energetici
- Norma UNI EN ISO 50001:2018 - Sistemi di Gestione per l'Energia
- UNI CEI EN 15900:2010: Servizi di efficienza energetica - Definizioni e requisiti
- UNI CEI EN 16247 parti 1-5 - Diagnosi Energetiche.

1.3 DEFINIZIONI

Esperto in Gestione dell'Energia: L'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) in possesso dei requisiti dettati dalla norma UNI 11339 è una figura professionale che integra una buona conoscenza tecnica di tutti gli aspetti della gestione energetica (tecnologie per la produzione di energie rinnovabili, monitoraggio dei consumi, tecnologie efficienti) con spiccate capacità gestionali nella progettazione e nel project management per interventi di efficientamento, inclusi gli aspetti economico-finanziari ed essi legati. La norma UNI 11339 definisce le competenze ed i compiti che un EGE investito delle necessarie responsabilità ed autorità può svolgere per definire e perseguire le politiche energetiche di un'organizzazione, sia come risorsa interna sia come consulente esterno.

Settore Civile: ambito di attività dell'EGE che comprende le Pubbliche Amministrazioni, gli edifici, il terziario e in generale tutti gli ambiti in cui i consumi di energia principali sono relativi al sistema edificio-impianto.

Il settore civile copre le particolari competenze finalizzate prevalentemente a soddisfare l'esigenza di confort individuale nei settori civile, terziario e della Pubblica Amministrazione, secondo la norma UNI CEI 11339:2009 e si concretizzano:

1. nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della UNICEI EN 16247, parte 2 (edifici));

2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei (sia civili che industriali) in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente, da:
 - condizioni climatiche locali;
 - caratteristiche dell'involucro edilizio;
 - condizioni ambientali interne di progetto;
 - caratteristiche ed impostazioni dei Sistemi Tecnici di Edificio;
 - attività e processi svolti all'interno dell'edificio;
 - comportamento degli occupanti e gestione operativa;
4. nella gestione energetica di apparecchiature ed impiantistica, anche complesse, che possono essere utilizzate normalmente anche in strutture civili;
5. nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (così come definiti nella UNI CEI EN 16247-4) quando ricadono nel campo di applicazione di cui ai precedenti punti 2 e/o 3.

Settore Industriale: ambito di attività dell'EGE che comprende i processi produttivi, i trasporti e in generale tutti gli ambiti in cui i consumi di energia principali sono relativi al processo produttivo.

Il settore industriale copre le particolari competenze finalizzate prevalentemente a soddisfare le esigenze di processo nei settori industriali e produttivi di cui alla norma UNI CEI 11339:2009 si concretizzano:

1. nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della norma UNI CEI EN 16247, parte 3 (processi) e parte 4 (trasporti));
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente ad organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con finalità di produzione di beni e/o servizi in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente:
 - dall'utilizzo diretto ed indiretto da parte di processi produttivi;
 - dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia;
 - da altri processi produttivi, inseriti anche all'interno di strutture civili purché prevalenti, per significatività relativa all'uso e consumo dell'energia;
 - dalla gestione di mezzi di trasporto e flotte (norma UNI CEI EN 16247, parte 4).

2 PREREQUISITI

Il richiedente che faccia richiesta di ammissione all'esame deve dimostrare il possesso di una serie di requisiti di formazione ed esperienza professionale.

La formazione dev'essere dimostrata tramite scansione del titolo di studio.

Il candidato deve poter dimostrare esperienza lavorativa, avendo svolto mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia (energy management).

In particolare, si considerano esperienze nel settore dell'energia:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;
- redazione di studi di fattibilità;
- progettazione ed erogazione di docenze;
- gestione dei progetti;
- analisi dei rischi di progetto;
- diagnosi energetiche/audit energetico/analisi energetica;
- audit secondo ISO 19011:2018 per sistemi di gestione dell'energia;

- analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici;
- conduzione e manutenzione impianti;
- supporto per la definizione e sottoscrizione di contratti di fornitura di energia;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione e il mantenimento di sistemi di gestione dell'energia.

Tali esperienze devono essere riferite al settore richiesto (civile e/o industriale). L'esperienza professionale deve essere riferita ad attività specifiche e può essere dimostrata tramite contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, diagnosi energetiche, fatture ecc. Le evidenze devono riportare chiaramente:

- Nome e Cognome del candidato
- Funzioni e attività svolte
- Datore di lavoro/committente
- Durata e periodo di svolgimento dell'attività

Nel questionario di richiesta certificazione è presente richiamo della stessa documentazione in forma di "autodichiarazione" redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000

2.1 ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE

Il numero minimo degli anni di esperienza richiesta varia in base al titolo di studio posseduto (vedi allegato A). Il requisito minimo di accesso è il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Gli anni di esperienza professionale devono essere dimostrati tramite almeno un incarico/anno, documentato con i criteri esposti al paragrafo 3

2.2 ATTIVITÀ SVOLTE

Il candidato deve dimostrare di avere svolto almeno una volta 7 dei 17 compiti elencati di seguito, per ognuno dei settori a cui fa richiesta di certificazione. I quattro compiti in grassetto sono obbligatori per la richiesta di certificazione.

Compiti svolti durante l'esperienza lavorativa
1. Analisi approfondita e continuativa del sistema energetico in cui si trova ad operare: dei processi, degli impianti e delle tecnologie impiegati, della politica energetica dell'organizzazione (obbligatorio)
2. Promozione dell'introduzione di una politica energetica dell'organizzazione, o, se già presente, verificare che essa: <ul style="list-style-type: none"> · Sia rilevante in relazione a tipo, dimensione ed uso dell'energia nelle sue attività/operazioni, prodotti o servizi · Includa un impegno a conformarsi alla legislazione applicabile, contribuendo all'attuazione di programmi ed accordi nazionali ed internazionali in merito; · Costituisca la base per la definizione e sviluppo degli obiettivi energetici · Includa un impegno al miglioramento continuo · Sia documentata, implementata, mantenuta e comunicata ai dipendenti ed agli stakeholders · Sia accessibile al pubblico in generale
3. Promozione dell'introduzione e del mantenimento nell'organizzazione di sistemi di gestione per l'energia conformi a UNI EN ISO 50001
4. Gestione di una contabilità energetica analitica, valutazione dei risparmi ottenuti dai progetti di risparmio energetico e relative misure (obbligatorio)
5. Analisi dei contratti di fornitura e cessione di energia
6. Diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle FER (obbligatorio)
7. Analisi tecnico-economica e di fattibilità degli interventi e valutazione dei rischi (obbligatorio)
8. Ottimizzazione della conduzione e manutenzione degli impianti

9. Gestione e controllo dei sistemi energetici
10. Elaborazione di piani e programmi di attività e attuazione degli stessi con la gestione del personale addetto, dei consulenti, dei fornitori, delle ditte esecutrici
11. Individuazione di programmi di sensibilizzazione e di promozione dell'uso efficiente dell'energia e attuazione degli stessi
12. Definizione delle specifiche tecniche attinenti agli aspetti energetici dei contratti per la realizzazione di interventi e/o nella fornitura di beni e servizi e la gestione di impianti
13. Applicazione appropriata della legislazione e della normativa tecnica in campo energetico e ambientale
14. Reportistica e relazioni con la direzione, il personale e l'esterno
15. Pianificazione dei sistemi energetici
16. Pianificazione finanziaria delle attività
17. Gestione del progetto (project management)

3 ESAME

3.1 PIANIFICAZIONE ESAME

L'esame di certificazione è riservato alle persone in possesso dei prerequisiti richiesti per i singoli settori.

Una volta perfezionati gli aspetti contrattuali, i candidati verranno informati almeno 3 giorni prima per iscritto su data e luogo dell'esame di certificazione e sulla composizione della commissione di esame in modo tale da venire a conoscenza di eventuali conflitti e/o permettere ai candidati di esercitare il diritto alla riacquiescenza, laddove necessario.

Alla Commissione d'Esame verrà inoltrato l'elenco dei candidati presenti almeno 3 giorni lavorativi precedenti la sessione d'esame in modo tale da appurare eventuali conflitti di interessi tra esaminatori e candidati. In tal caso si valuterà se sostituire l'esaminatore prescelto per tale sessione.

L'esaminatore potrebbe essere sostituito anche a fronte di eventuale e motivata riacquiescenza da parte di un candidato.

Nella Commissione d'esame sarà presente almeno una persona con competenza tecnica specifica nel settore energia civile e/o industriale secondo quanto previsto dalla procedura di riferimento XPert-PROVAL: Il parere di questa/e persona/e è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame.

Nella Commissione d'esame sarà presente almeno una persona con competenza tecnica specifica nel settore energia civile e/o industriale (p.es. in possesso di certificazione EGE sotto accreditamento da almeno 2 anni e con 5 anni di esperienza professionale nel campo della gestione energetica). Il parere di questa/e persona/e è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame.

I Commissari nel loro complesso garantiscono la conoscenza delle norme di settore (UNI CEI 11339; UNI CEI 11352; UNI CEI EN ISO 50001) e della normativa cogente applicabile.

Il numero massimo di candidati che possono essere gestiti con un solo esaminatore è pari a 8.

Prima dell'inizio della prova l'esaminatore provvederà a verificare:

- i documenti di riconoscimento dei candidati;
- l'adeguatezza degli ambienti destinati allo svolgimento delle prove;
- l'adeguatezza delle misure in essere per la prevenzione di incidenti ed infortuni.

3.2 CONTENUTO

L'esame di certificazione è diviso in tre prove: scritto a risposte chiuse, scritto a risposte aperte (caso studio) e esame orale e verte sulle seguenti competenze:

- Tecnologie tradizionali ed innovative di efficienza energetica e uso delle fonti rinnovabili
- Implicazioni ambientali degli usi energetici
- Metodologie di valutazione dei risparmi di energia conseguibili e conseguiti
- Mercato dell'energia elettrica e del gas, attori coinvolti nel mercato stesso, tipologia delle offerte di fornitura, forme contrattuali, tariffe e prezzi correnti
- Metodologie di valutazione economica dei progetti, della redditività degli investimenti, delle fonti di finanziamento, degli strumenti di finanziamento (finanza di progetto - "project financing" e FTT – Finanziamento Tramite Terzi), nonché della valutazione dei rischi di progetto
- Modalità contrattuali per l'acquisto di beni e/o servizi in riferimento agli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica (anche in outsourcing) e ai contratti a garanzia di risultato e/o a prestazione garantita
- Project management e basi di organizzazione aziendale, controllo di gestione e budget, contabilità analitica
- Legislazione e normativa tecnica in materia ambientale ed energetica
- Sistemi di Gestione dell'Energia e delle tecniche di auditing in tale ambito, predisposizione ed implementazione di tali sistemi conformemente alla norma UNI EN ISO 50001

Durante l'esame scritto sarà permesso l'utilizzo di norme, tabelle, tavole delle equivalenze, oltre che di una calcolatrice scientifica non programmabile. È vietato l'uso di qualsiasi dispositivo in grado di comunicare con l'esterno.

3.2.1 PROVA SCRITTA A DOMANDE CHIUSE

La prova scritta consiste in n. 20 quesiti a risposta chiusa di carattere generale + n. 10 quesiti relativi al settore prescelto dal candidato (industriale o civile) ai quali rispondere in un tempo massimo di 60 minuti. Gli argomenti dei test sono attinenti alle conoscenze dalla norma.

Nel caso di candidatura per i due settori, i quesiti sono in totale 40 (20 generale + 10 civile + 10 industriale) e il tempo a disposizione è di 80 minuti

Ad ogni domanda deve essere barrata una sola risposta con penna, in caso di correzione la risposta sarà considerata valida dopo verifica dell'esaminatore.

Le risposte non date, errate o considerate nulle avranno un punteggio pari a 0 (zero). Le risposte esatte avranno punteggio pari a 1.

3.2.2 PROVA SCRITTA A DOMANDE APERTE

La prova scritta a domande aperte consiste nella trattazione di un caso studio relativo al settore prescelto, con un tempo a disposizione di 60 minuti totali. Nel caso di candidatura per i due settori, vengono sottoposti due casi studio, con un tempo a disposizione di 60 minuti per ogni caso studio. Gli argomenti dei test sono attinenti alle conoscenze richieste sugli Schemi di Certificazione.

3.2.3 PROVA ORALE

Per i candidati che abbiano raggiunto la sufficienza in entrambe le prove scritte, la prova orale consisterà di 5 domande per ogni settore prescelto, scelte a discrezione dell'esaminatore tra le competenze previste dalla norma UNI 11339. La prova orale avrà una durata compresa tra 30 e 60 minuti per ogni settore.

3.3 DURATA DELLE PROVE

La durata complessiva delle prove scritte non deve essere inferiore a 150 minuti e superiore a 260 minuti; quella della prova orale non inferiore a 30 minuti.

3.4 CORREZIONE E SUPERAMENTO DELL'ESAME

I. Prova scritta a risposte chiuse

Viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta e 0 per ogni risposta errata o non data. La percentuale delle risposte corrette dà l'indice di valutazione V_1 .

II. Caso studio

Il caso studio deve dimostrare la capacità del candidato di mettere in pratica le conoscenze che possiede ed è relativo al settore scelto.

Ogni caso studio è diviso in 3 parti, che concorrono, sommate, alla formazione del punteggio finale in centesimi come descritto nella seguente griglia:

1. Calcoli: al candidato sarà richiesto, sulla base dell'argomento del caso studio, di effettuare calcoli relativi ad equivalenze energetiche e/o a calcoli di rendimento e/o finanza di progetto, dimostrando di sapere padroneggiare i valori di benchmark rispetto al settore prescelto.	35 p.ti
2. Descrizione tecnologie: al candidato sarà richiesto di descrivere tecnologie efficienti collegate al settore prescelto, dimostrando conoscenze rispetto ai punti di forza e ai principali rischi relativi alla tecnologia prescelta	35 p.ti
3. Preparazione documentazione: al candidato sarà richiesto di preparare una bozza di documento (a titolo non esaustivo report alla direzione, scheda informativa, politica energetica), dimostrando di conoscere i modelli di reportistica e i criteri base di comunicazione verso personale non specializzato	30 p.ti

Il punteggio totale dà l'indice di valutazione V_2

III. Esame orale

Ognuna delle cinque domande verrà valutata con la seguente griglia:

Voce da valutare	Punteggio max
Autonomia, chiarezza e prontezza nell'esposizione	8
Livello di conoscenza della materia dimostrato nella risposta	12
Totale	20

La somma dei totali di ciascuna risposta dà l'indice di valutazione V_3 .

Il livello minimo da raggiungere ai fini del superamento dell'esame è di 60 su 100 per ciascuna prova.

Tale risultato è riportato sulla correzione della prova d'esame scritto/orale (XPERT-VE_ESAME).

Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale però la prova superata rimane valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.

Se il candidato ha superato la prova scritta (domande + caso di studio) ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.

4 CERTIFICATO

4.1 VALIDITÀ DEL CERTIFICATO

~~Il certificato ha validità quinquennale dal giorno di emissione ed è soggetto a mantenimenti annuali e, al termine del quinto anno, alla procedura di rinnovo.~~

Il certificato ha validità quinquennale dal giorno di emissione (al termine del processo di delibera come previsto da ISO 17024) ed è soggetto a mantenimenti annuali entro intervalli di 12 mesi e, al termine del quinto anno, alla procedura di rinnovo.

4.2 CONTENUTO DEL CERTIFICATO

Il certificato riporta i seguenti riferimenti:

- nome persona certificata e relativo codice fiscale;
- nome e logo di AJA Europe Srl;
- la norma di certificazione applicabile (UNI CEI 11339:2009);
- la dicitura: "Schema di certificazione elaborato secondo l'art 12 comma 1 del D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102, basato sul D.D. MiSE-MATTM del 12/05/2015";
- il/i settore/i di riferimento (civile e/o industriale).
- data certificazione e scadenza;
- data di emissione corrente e revisione.

5 MANTENIMENTO

Durante il periodo di validità, il certificato è da ritenersi confermato rispettando le seguenti condizioni, verificate annualmente:

- continuità dell'attività professionale specifica documentata tramite:
 - o Almeno un incarico/attività/contratto con un rapporto finale firmato dal cliente/committente
 - o Attestato o altro documento che dia evidenza della partecipazione a attività di formazione/convegni/docenze/relazioni/gruppi di lavoro normativi o tecnici, se applicabili
- Un'autodichiarazione (XPERT-MANTENIMENTO_EGE) contenente
 - o Le attività svolte nel settore durante l'anno
 - o L'elenco completo delle attività di formazione-aggiornamento-simili a cui si è partecipato
 - o L'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività professionale
 - o L'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali relativi all'attività professionale

- o Pagamento delle quote previste per il mantenimento.

6 RINNOVO

Al termine dei cinque anni di validità della certificazione, gli iscritti ai Registri in regola con il mantenimento annuale possono inoltrare richiesta di rinnovo ad AJA e produrre le evidenze oggettive dell'attività svolta relativamente ad aggiornamenti professionali e a esperienze lavorative specifiche maturati nel settore di competenza.

Tale richiesta deve contenere:

- Dichiarazione di assenza o corretta gestione di reclami relativi all'attività professionale
- Dichiarazione di assenza o corretta gestione di contenziosi legali relativi all'attività professionale
- ~~Evidenza di avere svolto, nel corso del quinquennio, almeno 7 compiti individuati nel punto 4 della norma UNI 11339, ed in particolare di avere svolto tutti quelli indicati ai punti 1, 4, 6, 7,~~
- Evidenze relative alle competenze richieste dal punto 5 della Norma UNI CEI 11339:2009, con la dimostrazione che tra esse sono incluse quelle indicate nei punti 1, 4, 6 (1) e 7 del punto 4 della stessa Norma

Nel caso in cui le evidenze fornite dal professionista nel corso delle sorveglianze rivelino oggettive carenze, la persona in sede di rinnovo dovrà sostenere nuovamente l'esame orale con le stesse modalità della prima certificazione.

Le domande dovranno essere almeno 5 e ognuna verrà valutata con la seguente griglia:

VOTO	CRITERIO
100	il candidato ha risposto in modo esaustivo e senza errori, con la dovuta padronanza di linguaggio ed utilizzando la corretta terminologia.
80	il candidato ha risposto in modo esaustivo e senza errori, pur manifestando qualche imprecisione dal punto di vista terminologico.
60	il candidato ha risposto in modo esaustivo e senza errori pur manifestando qualche lieve incertezza tale da non pregiudicare la prova.
50	il candidato NON ha risposto in modo esaustivo OPPURE ha dato delle risposte parzialmente sbagliate.
40	il candidato NON ha risposto in modo esaustivo ED ha dato delle risposte parzialmente sbagliate.
20	il candidato ha dato delle risposte sbagliate.
0	il candidato NON ha risposto.

La media dei totali di ciascuna risposta dà l'indice di valutazione della prova V_3 .

Qualora la persona certificata non abbia fornito evidenza oggettiva delle attività richieste e non abbia provveduto al versamento delle quote previste, alla scadenza della certificazione la stessa non verrà rinnovata. La revoca della certificazione comporta, nel caso in cui il Candidato voglia successivamente certificarsi, il ripetersi dell'intero iter di certificazione.

7 ESTENSIONE A SECONDO SETTORE E TRASFERIMENTI

A - Il professionista già certificato con AJA per un settore che richieda l'estensione al settore mancante dovrà:

- Presentare evidenze di esperienza professionale relative al settore mancante
- Sostenere l'esame scritto a risposte chiuse di 10 domande per il settore mancante, in un tempo massimo di 20 minuti
- Trattare un caso studio per il settore mancante, in un tempo massimo di 60 minuti
- Sostenere l'esame orale con cinque domande per il settore mancante, in un tempo minimo di 30 minuti e massimo di 60

In questo caso, l'aggiornamento del certificato non modifica la scadenza dello stesso.

B - Il trasferimento di un certificato rilasciato ad una persona fisica, può essere perfezionato in qualsiasi momento (sorveglianza o rinnovo) presentando all'OdCI subentrante una richiesta allegando il certificato in corso di validità, e sostenendo il solo esame orale con la metodologia richiamata nel presente schema di certificazione. Il certificato emesso si deve considerare come un nuovo certificato (della durata di 5 anni).

LUOGO E DATA	
NOME E COGNOME	
FIRMA (per accettazione)	

ALLEGATO A – CLASSIFICAZIONE TITOLI DI STUDIO ed ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA (ANNI)

TITOLO DI STUDIO	SETTORE CIVILE	SETTORE INDUSTRIALE
	MIN	MIN
LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	3	4
LM-17 FISICA	3	4
LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA	3	3
LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA	4	4
LM-22 INGEGNERIA CHIMICA	3	3
LM-23 INGEGNERIA CIVILE	3	3
LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	3	3
LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	4	3
LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	3	3
LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	4	4
LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	3	3
LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	3	3
LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE	3	3
LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA	4	4
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA	3	3
LM-34 INGEGNERIA NAVALE	3	3
LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	4
LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA	4	4
LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	3	4
LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	3	4
LM-54 SCIENZE CHIMICHE	3	4
LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4
LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	4	3
LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	4	4
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	4	4
L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	4	4
L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE	4	4
L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4	4
L-23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA	4	4
L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	4	4
L-30 SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE	4	4
ALTRE LAUREE	5	5
DIPLOMA TECNICO	5	5
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE NON TECNICO	10	10